

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA COORDINATA DI CLASSE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE _____

Indirizzo

Anno scolastico 2025/2026

Docente Coordinatore

Prof.ssa/Prof. _____

Profilo generale della classe

INSEGNAMENTI degli ASSI CULTURALI /dei DIPARTIMENTI		
ASSI CULTURALI/DIPARTIMENTI	DISCIPLINE	DOCENTI
ASSE/DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI	ITALIANO	
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	INGLESE	
ASSE/DIPARTIMENTO MATEMATICO	MATEMATICA	
	TECNOLOGIE INFORMATICHE	
	I.T.P. TECNOLOGIE INFORMATICHE	
ASSE/DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO		
ASSE/DIPARTIMENTO STORICO - SOCIALE	STORIA	
	DIRITTO ED ECONOMIA	
	RELIGIONE	
ASSE/DIPARTIMENTO TECNICO - PROFESSIONALE		
INCLUSIONE	DOCENTE DI SOSTEGNO	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n.	di cui ripetenti	n.	da altre sezioni	n.
di cui femmine	n.	di cui promossi a giugno	n.	da altri indirizzi	n.
		di cui promossi con lo scrutinio integrativo dopo aver effettuato gli esami nelle seguenti discipline: _____	n.	pendolari	n.
di cui maschi	n.	di cui con BES	n.	da altri istituti	n.

ELENCO DEGLI ALUNNI:

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLO COMPORTAMENTALE							
Disciplinato		Attento		Partecipe		Motivato	
Indisciplinato		Distratto		Passivo		Demotivato	
Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza (es. note disciplinari, ritardi, uscite anticipate, assenze ingiustificate)							

RAPPORTI INTERPERSONALI							
Disponibilità alla collaborazione		Alta		Media		Bassa	
Osservazione delle regole		Alta		Media		Bassa	
Disponibilità alla discussione		Alta		Media		Bassa	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato		Alta		Media		Bassa	
Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale (Disponibilità alla collaborazione, osservanza delle regole, disponibilità alla discussione, disponibilità ad un rapporto equilibrato)							

IMPEGNO							
Notevole		Soddisfacente		Accettabile			
Discontinuo		Debole		Nulla			
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe e a casa							

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Costruttiva		Attiva		Recettiva		Continua	
Discontinua		Dispersiva		Opportunistica		Di disturbo	
Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività							

LIVELLO COGNITIVO (<i>esito analisi situazione partenza</i>)			
Livello critico (Media 1-3)	Livello basso (Media 4-5)	Livello medio (Media 6-7)	Livello alto (Media 8-9-10)
N° studenti	N° studenti	N° studenti	N° studenti

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI	
	Questionari
	Tecniche di osservazione
	Test
	Colloqui
	Altro (specificare)

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA	
OBIETTIVI	DESCRIPTORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Saper riflettere su sé stessi, gestire adeguatamente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, organizzare il proprio apprendimento.
COMPETENZA DIGITALE	Conoscere e utilizzare le tecnologie digitali in modo critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società; acquisire la consapevolezza dell'aiuto delle tecnologie digitali nella comunicazione, nella creatività e nell'innovazione
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTI LINGUISTICA	Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta nella lingua madre e in lingua straniera utilizzando materiali differenti; comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comprendere e rispettare le differenti culture, tradizioni, forme di comunicazione, espressioni artistiche; essere consapevoli che le arti e le forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici; essere consapevoli delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.

SOFT SKILLS

Le soft skills sono competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro.

Le soft skills di efficacia personale sviluppano doti come la creatività e l'equilibrio, fattori fondamentali in ambito lavorativo e necessarie per la risoluzione di problemi anche in caso di mansioni statiche.

Le competenze in ambito relazionale accrescono la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi. Tra queste, l'etica e la tolleranza permettono di gestire lo stress causato da relazioni disfunzionali e di adottare comportamenti adeguati a norme e valori condivisi.

Un altro aspetto determinante è la capacità di prendere decisioni e di negoziare, che migliora grazie allo sviluppo di flessibilità, ascolto empatico e distacco razionale.

Le competenze orientate alla realizzazione di sé, invece, riguardano soprattutto la capacità di valutazione, da cui deriva la selezione, la corretta gestione e la valorizzazione delle informazioni.

Nel dettaglio, l'elenco delle soft skills che

- **Autonomia.** Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
- **Fiducia in sé stessi.** È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
- **Flessibilità/Adattabilità.** Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
- **Resistenza allo stress.** Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
- **Capacità di pianificare ed organizzare.** Capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- **Precisione/Attenzione ai dettagli.** È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
- **Apprendere in maniera continuativa.** È la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
- **Conseguire obiettivi.** È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
- **Gestire le informazioni.** Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
- **Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa.** Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
- **Capacità comunicativa.** Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- **Problem Solving.** È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
- **Team work.** Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
- **Leadership.** L'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

HARD SKILLS

Le Hard Skills sono abilità misurabili acquisite attraverso studio, formazione o esperienza sul campo. Si tratta di competenze specifiche per ruolo e verificabili in maniera oggettiva

Il tecnico meccanico è un professionista con competenze nella meccanica, che collabora con ingegneri e altri tecnici specializzati nella progettazione industriale di sistemi automatizzati e di impianti di produzione industriale, nella produzione di componenti meccanici, nel montaggio, nell'installazione e la manutenzione.

Hard skills generiche:

- Conoscenza di una lingua straniera
- Programmazione informatica
- Utilizzo di software in vari ambiti
- Capacità di analisi dei dati
- Competenze digitali
- Capacità di scrittura

Hard skills specifiche per l'indirizzo:

- Uso di strumenti e attrezzi specifici da laboratorio
- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata con l'uso di Tinkercad
- Applicare modelli matematici nell'analisi dell'equilibrio dei corpi e delle macchine semplici in particolare
- Osservare e analizzare fenomeni fisici e chimici (ad esempio, relativi alla dinamica, alla termica, all'elettricità e ai materiali) utilizzando strumenti e metodi scientifici
- Elaborare e interpretare dati sperimentali e di processo, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Comprendere e utilizzare i principi della rappresentazione grafica (disegno tecnico) per la lettura e l'interpretazione di schemi e progetti di componenti meccanici ed elettromeccanici
- Utilizzare le Tecnologie Informatiche (TIC) per la modellazione, la simulazione e la comunicazione tecnica, ad esempio con i primi approcci al CAD (Computer-Aided Design)

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire le fondamenta necessarie per comprendere e applicare le innovazioni tecnologiche
- utilizzare gli strumenti informatici
- sviluppare competenze comunicative
- problem-solving in vista del proseguimento degli studi e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali

- Sviluppo di competenze trasversali:
Il primo biennio deve favorire la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, trasformando la molteplicità dei saperi in un sapere unitario e dotato di senso.
- Sviluppo dell'autonomia di giudizio e dell'apprendimento:
Gli studenti devono imparare a utilizzare strumenti di ricerca, a selezionare e interpretare le informazioni, e a costruire autonomamente il proprio sapere.
- Consapevolezza e responsabilità:
Si sviluppa la capacità di esercitare la responsabilità personale e sociale, comprendendo il valore e i limiti delle soluzioni tecnologiche per la vita sociale e l'ambiente.
- Utilizzo delle tecnologie:
È fondamentale l'uso delle reti e degli strumenti informatici per lo studio e la ricerca.
- Competenze comunicative:
Si inizia a sviluppare la capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in vari contesti.

Obiettivi specifici

- Comprensione delle innovazioni:
Gli studenti devono acquisire le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuano a produrre.
- Competenze tecniche di base:
Si mira allo sviluppo di abilità fondamentali propedeutiche a tutte le discipline.
- Orientamento al contesto professionale:
Anche se al primo biennio è ancora generalizzato, si inizia a introdurre il collegamento tra conoscenze storiche e gli sviluppi delle scienze e delle tecniche.

COMPETENZE PER ASSI / PER DIPARTIMENTI		
	Competenze di base	Competenze specifiche per l'indirizzo
Asse/Dipartimento dei linguaggi		
Asse/Dipartimento matematico		
Asse/Dipartimento scientifico - tecnologico		
Asse/Dipartimento storico - sociale		
Asse/Dipartimento tecnico - professionale		

CONTENUTI DISCIPLINARI

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI/MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI/CLIL

(Indicare eventuali ore di compresenza e come queste verranno strutturate)

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

METODOLOGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI, EDUCATIVI E DIDATTICI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si privilegeranno

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro);
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- una didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale;
- gli allievi rendendoli consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente a saperli adeguatamente utilizzare come risorsa dell'apprendimento (Apprendere ad apprendere);
- Attività anche extracurricolari per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista per completare il percorso formativo e di auto apprendimento;
- La valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro;
- le discussioni sui contenuti culturali, motivandoli e spiegandone finalità e significato;
- le discussioni sulle risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione;
- la guida per lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- il ricorso a strumenti sia multimediali che tecnici come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio;
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, manuali, delle mappe concettuali, degli appunti, delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio;

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe ritiene opportuno fare ricorso a verifiche formative scritte, orali e/o prove pratiche in classe.

Ciascun docente inoltre effettuerà le verifiche all'interno della sua area disciplinare, nei modi specificati all'interno delle singole programmazioni ed in numero conforme a quanto descritto nel PTOF.

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA

STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINA															
	Italiano	Scienze motorie e sportive	Inglese	Storia	Diritto ed economia	Religione	Matematiche	Tecnologie informatiche								
Verifiche orali																
Verifiche scritte																
Prove strutturate																
Prove semistrutturate																
Questionario																

Esperienze di laboratorio e Relazione																			
Esercizi																			
Prove pratiche																			
Prove grafiche																			
Listening e reading																			
Altro:																			

STRUMENTI DI MONITORAGGIO

TIPOLOGIA (Indicare e allegare schede per tipologie di progetti)	TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- oggettiva attraverso griglie;
- trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;
- coerente con gli obiettivi programmati;
- utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
- autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi strutturato. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

Anche la partecipazione l'impegno, l'interesse e la frequenza saranno tenuti in debito conto nelle valutazioni intermedie di periodo o di fine anno scolastico. La valutazione sarà sempre esplicita e motivata, al fine di rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità e di favorire il recupero, laddove necessario. Infine, verranno curati i rapporti con le famiglie coinvolgendo i genitori e informandoli tempestivamente sia dell'andamento didattico che di quello disciplinare.

In particolare, saranno considerati i seguenti elementi:

- Valutazione della situazione di partenza
- Interesse
- Impegno
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Rielaborazione
- Livello cognitivo
- Superamento delle difficoltà in itinere

Si rimanda alle griglie di valutazione adottate per le produzioni orali, scritte e pratiche presenti nelle programmazioni delle singole discipline.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per effettuare attività di recupero, il Consiglio di Classe individua nelle programmazioni disciplinari, le seguenti modalità, (ovviamente compatibilmente con le decisioni collegiali che verranno prese in merito ai recuperi)

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- pausa didattica

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro
- Attività di ricerca e/o di approfondimento tematici o da svolgersi individualmente oppure favorendo i lavori di gruppo anche con l'ausilio di opere saggistiche a carattere tecnico, scientifico, letterario e storico – sociali.
- Attività di ricerca su internet.

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Per quanto possibile, in relazione all'orario, il Consiglio di Classe si propone di:

1. Segnalare costantemente i carichi domestici nel registro di classe;
2. Evitare l'accumulo di verifiche alla fine del quadrimestre;
3. Diluire nel tempo il carico di lavoro;
4. Effettuare una sola verifica scritta al giorno;
5. Concertare con gli allievi la possibilità di usufruire di una (o più) giustificazioni per quadrimestre;
6. Definire le consegne con congruo anticipo per consentire agli alunni di gestire in modo autonomo il carico di lavoro.

Si allegano alla presente le programmazioni delle singole discipline.

È bene sottolineare che la programmazione è un percorso flessibile, suscettibile di modificazioni in itinere in risposta a nuove esigenze che si potranno determinare nella classe.

Caltanissetta, _____

IL DOCENTE COORDINATORE

Prof.

Il Consiglio Di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA

SCHEDA VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	Classe	Sez.	Indirizzo	Allegato 1

COORDINATORE

PROPOSTE DI USCITE BREVI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per predisporre il piano globale delle visite, delle uscite e dei viaggi, i C.d.C. devono consegnare la scheda (in copia alla ffss)

Attività	Finalità didattico - culturali	Durata	Periodo	Trasporto	Referente
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					

Il Consiglio si riserva la facoltà di approvare altre eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale - educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

N.B.

1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.
2. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città.
3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere del 50% più 1 (a meno di deroghe del DS).
4. Possono essere docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe. Il ricorso a docenti estranei al Consiglio di classe sarà consentito solo con autorizzazione speciale concessa dal Dirigente Scolastico.
5. Nelle uscite brevi sul territorio di pertinenza è sufficiente un accompagnatore per classe. Nei casi di accorpamento di più classi, i docenti accompagnatori saranno in numero congruo.
6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno.
7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, nei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario (salvo autorizzazioni del DS).
8. I rapporti con le Agenzie Viaggi faranno capo esclusivamente al D.S. o al suo delegato.